

liquidata della polizza sulla base del valore di
sconto del capitale assicurato a scadenza, va-
lore che ammonterebbe a L. 8.500.- nominali cir-
ca. Sulla polizza però era stata apposta la
clausola relativa al rischio volo la quale, in de-
roga alle condizioni contrattuali, stabilisce che
in caso di decesso per sinistro aereonautico dopo
il primo anno saranno liquidati immediata-
mente tanti decimi del capitale assicurato
quanti sono gli anni trascorsi dall'inizio
del contratto all'epoca del decesso. Di conseguen-
za per la polizza in esame si dovrebbero liquida-
re due decimi e cioè L. 2.000.- in titoli.

Il fratello dell'assicurato, Ing. Agosti-
no Caratti, al quale è stata resa nota tale
situazione, rivolge una calorosa istanza nella
quale, dichiarando di agire non per sé, ma nel-
lo esclusivo interesse delle numerose sorelle (otto),
chiede che l'Istituto voglia esaminare con par-
ticolare spirito di umanità la possibilità di
un provvedimento in seguito al quale alle
eredi del Maresciallo Caratti sia concessa, in
via del tutto eccezionale, la liquidazione dello
intero capitale assicurato.

Il Direttore Generale ricorda che a